

A.S. 2013-2014

LICEO CLASSICO LINGUISTICO ARISTOFANE



CLASSE III A

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Liceo classico e linguistico statale ARISTOFANE

□ Via Monte Resegone, 3 – 00139 Roma

Distretto XII – Codice Fiscale 80228210581 – Cod. Mecc. RMPC200004
rmpc200004@istruzione.it; rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it

Documento del Consiglio di Classe

Classe III A

liceo classico □

Anno scolastico □ 2013 – 2014 □

Telefoni

Sede Via Monte Resegone, 3 06.121125005

Succursale Via Monte Massico, 88 06.121125010

Succursale Via Isole Curzolane, 73 06.121125020 – 21 – 22- 23

INDICE

1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG 3
1.1	PROGETTUALITÀ	PAG.4
1.2	CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO	PAG.5
1.2.1	SPERIMENTAZIONI	PAG.5
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	PAG.6
2.1	ELENCO DEI DOCENTI E QUADRO INDICATIVO DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO	PAG.7
2.1.1	COMMISSIONE ESAMI DI STATO	PAG.7
2.2	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PROVENIENZA DEGLI ALUNNI	PAG.7
3	PERCORSO FORMATIVO	PAG.7
3.1	QUADRO ORARIO	PAG.8
3.2	OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.8
3.2.1	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	PAG.8
3.2.2	OBIETTIVI COGNITIVI	PAG.8
3.2.3	STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI	PAG.9
3.3	PROGETTI	PAG.8
3.1	ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE ALL'INTERA CLASSE	PAG.9
3.2	ATTIVITÀ FORMATIVE E COMPETIZIONI SVOLTE DAGLI STUDENTI	PAG.9
4	LA VALUTAZIONE	PAG.10
4.1	FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE	

	PERIODICA E FINALE	PAG.10
4.1.1	STRUMENTI UTILIZZATI	PAG.10
4.1.2	TABELLE TASSONOMICHE	PAG.10
4.1.3	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	PAG.11
4.1.3.1	INDICATORI D'ISTITUTO – PARTECIPAZIONE	PAG.11
4.1.3.2	INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.11
4.2	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	PAG.11
4.3	INDICATORI PER LA TERZA PROVA	PAG.12
5	TRACCE DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA	PAG.12
5.1	SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 12-12-2013	PAG.12
5.2	SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 21-3-2014	PAG.12
5.3	SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 15-5-2014	PAG.13
6	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	PAG.14
6.1.1	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA	PAG.14
6.1.2	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA	PAG.14
6.1.3	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA	PAG.15
6.1.4	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	PAG.16
7	PROSPETTO DEI PERCORSI DEGLI STUDENTI	PAG.17
8	PROGRAMMI	PAG.17
8.1	ITALIANO	PAG.17
8.2	LATINO	PAG.22
8.3	GRECO	PAG.24
8.4	STORIA	PAG.27
8.5	FILOSOFIA	PAG.29
8.6	MATEMATICA	PAG.32
8.7	FISICA	PAG.33
8.8	SCIENZE	PAG.35
8.9	STORIA DELL'ARTE	PAG.38
8.10	INGLESE	PAG.41
8.11	FRANCESE	PAG.44
8.12	RELIGIONE	PAG.47
8.13	ED. FISICA	PAG.48
9	PROSPETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRME	PAG.49

1 Presentazione dell'istituto

La scuola nasce come Liceo Classico nel 1979. Nel 1996 è stata attivata la sperimentazione di liceo linguistico, secondo l'O.M. 27, per meglio rispondere alle esigenze e alle aspettative dei giovani e delle famiglie del territorio.

Il liceo Aristofane ha sede nel III Municipio e nel XII distretto scolastico, in tre corpi di fabbrica, circondati da una vasta zona verde, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Gli studenti e le studentesse che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio - culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal

Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e il superamento di disagi giovanili in un ambiente stimolante e creativo.

La biblioteca del liceo - circa ottomila volumi, enciclopedie, riviste, dvd, cd musicali e videocassette - è arricchita annualmente ed è regolarmente frequentata da studenti e docenti.

Per rispondere con piena funzionalità alle richieste del mondo del lavoro, viene curato con particolare attenzione lo studio delle lingue straniere e dell'informatica con l'ausilio di laboratori efficienti e attrezzati. Per quanto riguarda le lingue straniere gli studenti vengono preparati anche a sostenere, nei livelli previsti dal Consiglio d'Europa, gli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal MIUR; sono stati anche avviati corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione informatica europea (Eipass).

L'istituto ben si articola sul territorio, mediante una rete di collaborazioni sia con gli enti pubblici, sia con le scuole del distretto; una fitta rete di progetti lega la nostra con scuole elementari e medie, nell'intento di creare un legame di stabilità ed evitare la frattura nei passaggi fra i vari ordini di studi. La progettazione dell'Aristofane consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di se stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La discontinuità fra il liceo e l'università è evitata grazie ad un programma di orientamento che si attua attraverso numerose convenzioni con le Università del Lazio, collaborazione che prevede sportelli pomeridiani, preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli scuola – lavoro, interventi di esperti e di enti specializzati.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo "Aristofane" si sostanzia nella scelta libera ma collegialmente programmata di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi finalizzati alle esigenze formative di ogni studente e al raggiungimento del successo formativo e scolastico.

Dotata di moderne strutture didattiche la scuola si apre a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici ai progetti linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Tutte le classi dispongono inoltre di una piccola biblioteca che comprende anche dizionari delle lingue studiate, considerati indispensabili strumenti di lavoro.

Gli incontri-dibattito con esponenti del mondo del lavoro, gli scambi nazionali ed internazionali, le visite ed i viaggi d'istruzione, la partecipazione ai campionati studenteschi, l'educazione alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, l'attenzione all'ambiente favoriscono la consapevolezza di appartenere ad una società multiculturale e multietnica e contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli studenti.

Dal 2009 il liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza inserita nell'albo nazionale del MIUR con DM 17/06/2009.

Il Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane fa riferimento

al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei secondo l'Allegato A del DPR n. 89 del 15.3.2010 (regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133)

ai Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (DPR n.89 del 15.3.2010)

ai Risultati di apprendimento specifici del liceo classico (DPR n. 89 del 15.3.2010)

alle finalità espresse nel Piano di Offerta Formativa del liceo

1.1 La progettualità

Nella progettazione dell'offerta formativa il Collegio Docenti del Liceo Aristofane si attiene ai seguenti criteri:

- la coerenza didattica con le finalità formative della scuola

- lo spessore didattico - metodologico della innovazione
- l'articolazione dei progetti in rete con altre scuole
- il coinvolgimento di altri soggetti del territorio
- la chiarezza e la fattibilità dei progetti
- l'utilizzo di tecnologie didattiche multimediali
- la trasparenza

L'azione didattica, sorretta da una forte preparazione epistemologica, tende a rafforzare la conoscenza dei contenuti curricolari mediante la costruzione dei pilastri fondamentali interni a ciascuna disciplina affinché non si creino connessioni interdisciplinari superficiali e scientificamente poco attendibili; allo stesso tempo i percorsi didattici curano l'integrazione tra i saperi, i raccordi tra le epoche, la pluridisciplinarietà dei contenuti.

1.2 Il curriculum del liceo classico

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

• Conoscenze

- Le conoscenze della cultura umanistica, artistica, letteraria e filosofica nel processo storico dei periodi e delle tematiche affrontate
- Le conoscenze scientifiche e il linguaggio matematico come potente strumento di descrizione del mondo fisico
- Una lingua straniera e la sua civiltà
- Gli aspetti culturali e tecnologici dei mezzi informatici

• Competenze

1. Comprendere un testo in lingua latina e greca
2. Analizzare e interpretare un documento letterario, storico, filosofico, artistico e scientifico
3. Utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi
4. Usare i linguaggi specifici delle singole discipline
5. Comunicare in una lingua straniera
6. Usare gli strumenti informatici e multimediali

1. Capacità

- Capacità di comunicazione scritta e orale
- Capacità logico-interpretative
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di valutare storicamente le trasformazioni culturali
- Capacità di documentare il proprio lavoro

-

1.2.1 Sperimentazioni (bilinguismo)

Breve profilo della sperimentazione del PNI

Il bilinguismo rispondeva alle accresciute esigenze di competenza linguistica in ambito europeo, nel pieno rispetto dell'ordinamento tradizionale classico. La sperimentazione è stata caratterizzata, quindi, dal potenziamento dello studio delle lingue moderne; infatti lo studio della lingua inglese è stato prolungato per tutto il triennio liceale (3 ore/settimana) e ad essa si è affiancata una seconda

lingua straniera (francese), per ulteriori 3 ore settimanali nell'intero arco dei 5 anni.

Quadro orario dell'indirizzo

	IV	V	I Liceo	II Liceo	III Liceo
	Ginnasio	Ginnasio			
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica	-	-	-	2	3
Scienze	-	-	4	3	2
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	1	1	2
Lingua e lett. straniera *	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera**	3	3	3	3	3
Geografia	2	2	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2

2 Presentazione della classe

La classe III A è composta da 19 alunni, 5 ragazzi e 14 ragazze. Nel corso del triennio ha attuato la sperimentazione della seconda lingua straniera (francese) ed ha conservato essenzialmente la configurazione che presentava al terzo anno, con l'aggiunta di un solo elemento nuovo che si è iscritto quest'anno.

Gi alunni, anche se non appaiono particolarmente estroversi dal punto di vista caratteriale, hanno evidenziato il possesso di doti solide; sono sempre stati molto motivati e diligenti nello studio, adottando nel lavoro scolastico un approccio serio, rigoroso e sistematico. Sempre attenti, assidui ed affidabili, hanno ottenuto risultati molto positivi che in alcuni casi raggiungono l'eccellenza, manifestando inoltre interesse per svariati ambiti culturali, alcuni dei quali potrebbero rivelarsi utili anche in ambito professionale. In alcuni di loro, d'altra parte, si sono anche manifestate fragilità, compensate generalmente da buone capacità di recupero.

Il rapporto con i docenti, sempre sereno e corretto, è stato anche continuativo in quasi tutte le discipline, con l'eccezione di Italiano, materia in cui nell'ultimo anno l'attuale docente è subentrata alla precedente.

Da evidenziare, in particolare, in relazione all'indirizzo di sperimentazione, il livello buono – ed in alcuni casi ottimo – raggiunto nelle certificazioni internazionali delle lingue straniere.

2.1 Elenco dei docenti e quadro indicativo della continuità didattica nel triennio

Discipline triennio	I	II	III
Latino e Greco	Tedeschi	Tedeschi	Tedeschi
Storia dell'Arte	Bassan	Bassan	Bassan
Lingua e letteratura inglese	Marsella	Marsella	Marsella
Lingua e letteratura francese	Ceccobelli	Ceccobelli	Ceccobelli
Educazione Fisica	Girlando	Girlando	Girlando
Religione	Martorella	Martorella	Martorella
Matematica e Fisica	Dal Bello	Dal Bello	Dal Bello
Storia e Filosofia	Ventura	Ventura	Ventura
Italiano	Siciliano	Siciliano	Bianco
Scienze	Veri	Veri	Veri

2.1.1 Commissione degli Esami di Stato

Nella seduta del 18 febbraio 2014 (verbale n.°20) il Consiglio di Classe, tenuto conto delle scelte ministeriali, ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

1) Bassan Enrico	(materia)
2) Marsella Mariapaola	(materia)
3) Tedeschi Alberto	(materia)

2.2 Composizione della classe e provenienza degli alunni

La classe III A_è costituita da 19 studenti (5 ragazzi, 14 ragazze), di cui 18 fanno parte del gruppo originario di 25 studenti che formavano la classe del IV ginnasio

3 Percorso formativo

3.1 Quadro orario

	IV ginnasio	V ginnasio	I liceo	II liceo	III liceo
--	-------------	------------	---------	----------	-----------

Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	3	2	2
Fisica				2	3
Scienze			4	3	2
Storia	2	2	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'Arte			1	1	2
Lingua e lett. Straniera1	3	3	3	3	3
Lingua e lett. Straniera2	3	3	3	3	3
Geografia	2	2			
Educazione fisica	2	2	2	2	2

3.2 Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe

3.2.1 Comportamentali

rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza)

lavorare in gruppo

saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche

realizzare percorsi di autoapprendimento

3.2.2 Cognitivi

conoscere i contenuti di ogni disciplina;

comprendere ed analizzare un testo scritto ed orale e saperne esporre i punti significativi;

esprimersi in modo semplice ma coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;

applicare regole e principi;

collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici;

☐ rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze;

saper valutare ed esprimere giudizi personali

usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici

3.2.3 Strategie per il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici

Il Consiglio di classe fin dall'inizio dell'anno scolastico ha reso partecipe la classe degli obiettivi didattici, dei criteri di valutazione, della programmazione didattica e di tutte le attività extracurricolari.

Rispetto agli obiettivi individuati l'organizzazione delle attività disciplinari si è articolata con le

seguenti strategie:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata del materiale didattico
- Uso costante della lingua straniera
- Uso della discussione in classe
- Lavori individuale e/o di gruppo
- Uso dei laboratori
- Sussidi audiovisivi o multimediali
- Simulazioni-

-

- 3.3 Progetti

3.1 Attività formative rivolte all'intera classe

- 20 settembre: partecipazione allo spettacolo teatrale "Baccanti" presso l'Università La Sapienza
- 1 ottobre: partecipazione al Seminario sulla Pace presso l'Università Pontificia Lateranense
- 17 ottobre: visita al Museo della Liberazione di via Tasso
- 20 novembre: partecipazione allo spettacolo teatrale "Nuvole" presso il teatro "Arcobaleno"
- 10 dicembre: partecipazione ad un seminario su Charles Dickens presso il British Council in via San Sebastianello
- 14 dicembre: partecipazione al Seminario sullo Sport presso l'Aula Magna dell'Aristofane
- 9 gennaio: partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua francese "Révolution 68" presso il Teatro Orione
- 30 maggio: visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna (GNAM)

3.2 Attività formative e competizioni svolte dagli studenti

III A	INGLESE	FRANCESE	CERTAMEN	ECDL	OLIMPIADI DI FISICA
Cesaretti					
Cordiano	CPE (C2)	DELFB2	VITERBIENSE		
De Angelis	CAE (C1)	DELFB1	ARISTOFANEE		
De Giuli	FCE with merit (B2)	DELFB2			
De Luca	FCE with merit (B2)				
Dessalvi					
Di Pietro		DELFB2	ARISTOFANEE		
Ferrara					
Forgione	FCE with merit (B2)				
Morini	CPE (C2)				
Paglione		DELFB2			
Pescuma	FCE with merit (B2)				
Portoghesi	FCE with				

	merit (B2)				
Ruffa	FCE with merit (B2)	DEL F B2	VITERBIENSE		GARA 2° LIVELLO
Sarabakha	CPE (C2)				
Sorrentino					
Spallina	CPE (C2)		TARENTINUM(primo premio)		
Tedone	FCE with merit (B2)	DEL F B1			
Zuccanti	FCE with merit (B2)			ECDL	

4 La Valutazione

Secondo quanto deliberato in sede di programmazione collegiale, in tutte le classi dell'Istituto vengono adottati i seguenti criteri di valutazione

4.1 Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

4.1.1 Strumenti utilizzati

Per la verifica formativa : osservazione , dialogo, confronto dei risultati

Per la verifica sommativa : interrogazione dialogata , tema o problema , test, relazioni ; interventi , prove strutturate, questionari, esercizi

4.1.2 Tabelle tassonomiche

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche
4	Insufficiente	Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.
6	Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Mostra capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni

		dell'insegnante. Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.
7	Discreta	Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.
8	Buona	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.
9	Ottima	Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.
10	Eccellente	Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

Limitatamente all'I.R.C.

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

4.1.3 Indicatori per la valutazione

4.1.3.1 Indicatori d'Istituto: Partecipazione

4.1.3.2 Indicatori del Consiglio di Classe

Acquisizione dei contenuti e delle conoscenze
Chiarezza espositiva e proprietà nell'uso del linguaggio

Consapevolezza critica

Valutazione dei progressi compiuti in riferimento alla situazione di partenza

Riscontro della maturazione del senso di sé e dell'altro, del grado di

motivazione, interesse, impegno, disponibilità a collaborare e a partecipare al dialogo educativo

Rilievo della capacità logico-espressiva (attitudini, metodo di lavoro, autonomia di studio, specificità e scientificità del linguaggio)

4.2 Criteri di attribuzione crediti scolastici

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento ai criteri indicati nel documento approvato dal Collegio docenti il 28 febbraio 2014 e pubblicato nel sito della scuola nella sezione didattica con il titolo *Criteri di conduzione degli scrutini finali*:

<http://www.liceoaristofane.it/pagine/didattica/pof/criteri-valutazione>

4.3 Indicatori per la terza prova

Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno sottoposto gli alunni a simulazioni di terza prova, coinvolgendo a rotazione le diverse discipline, ma ricorrendo ad una sola tipologia tra quelle indicate dal MIUR, cioè alla trattazione sintetica di argomenti (tipologia A). La scelta è stata dettata dal fatto che gli alunni mostrano di sapersi meglio orientare su prove non strutturate, che permettano di elaborare e sviluppare argomenti delle diverse discipline senza essere vincolati da un percorso guidato.

Sempre sulla base delle esperienze fatte, il Consiglio di Classe propone una terza prova costituita da 4 quesiti relativi a 4 discipline, della durata di 2 ore e mezza.

Nelle simulazioni di inglese svolte durante l'anno è stato consentito l'uso del dizionario monolingue o bilingue (a scelta); in quelle di matematica e fisica l'uso della calcolatrice scientifica.

5. Tracce delle simulazioni di terza prova

5.1 Simulazione di terza prova del 12-12-2013 Tipologia A

FISICA

(fila A)

“Spiega come si può calcolare la velocità di fuga da un pianeta. Il valore di tale velocità da cosa dipende? Quali sono le conseguenze del valore della velocità di fuga sui corpi celesti?”

(fila B)

“Dimostra che la costante che compare nella terza legge di Keplero dipende dalla massa del sole. Quale conseguenza ha tale considerazione? Che applicazioni pratiche derivano dalla terza legge di Keplero?”

FRANCESE

Comparez, en 15 lignes environ, la vision de la poésie de Gautier et de Verlaine en vous inspirant des deux poèmes L'Art et L'Art Poétique

STORIA

Illustra in modo chiaro quali sono le linee guida della politica interna ed estera di Bismarck

LATINO

(fila A)

Illustra i presupposti ideologici dell'opera di Livio

(fila B)

Illustra in modo sintetico ma esaustivo le fasi e le tematiche della produzione poetica ovidiana

5.2 Simulazione di terza prova del 21-3-2014 Tipologia A

ARTE

Il Modernismo: definizioni e tendenze in seno all'architettura e all'arte decorativa europee nel contesto socio-economico del tempo, in riferimento ad autori e opere a te noti

INGLESE

Why, in Eliot's view, is a modern writer bound to be “various and complex”?

His texts are symbolic, disjointed and full of references to and from a number of cultural sources, moreover his considerable use of free verse and of concentrated imagery results in considerable textual obscurity.

FILOSOFIA

Illustra qual è il significato della categoria del “lavoro” nella filosofia hegeliana ed in quella marxiana. Cerca di fare riferimento ai testi che abbiamo letto e citato in classe

MATEMATICA

(fila A)

1) Determina il dominio della funzione: $y = (1 - 2 \cdot 2^x) / [(2^x - 1) \cdot (2^x - 4)]$

Dopo aver definito cosa si intende per “zero di una funzione”, determina gli eventuali zeri.

Studia il segno della funzione.

Traccia il grafico di $y = 2^x - 1$.

(fila B)

Determina il dominio della funzione: $y = (1 - 3 \cdot 3^x) / [(2^x - 2) \cdot (2^x - 8)]$

Dopo aver definito cosa si intende per “zero di una funzione”, determina gli eventuali zeri.

Studia il segno della funzione.

Traccia il grafico di $y = 2^x - 2$.

5.3 Simulazione di terza prova del 15-5-2014 Tipologia A

ARTE

«Molti pittori nuovi non dipingono che quadri in cui non c'è un vero soggetto [...]. Questi pittori, se osservano ancora la natura, non la imitano più e si dedicano con cura alla rappresentazione delle scene naturali osservate e ricostruite con lo studio [...]. E' un'arte plastica completamente nuova. E' appena al suo inizio e non è ancora astratta come vorrebbe essere [...]. Si sono vivamente rimproverate ai nuovi artisti-pittori le preoccupazioni geometriche. [...]. Ma si può dire che la geometria è per le arti plastiche ciò che la grammatica è per l'arte dello scrittore. Oggi i sapienti non si attengono più alle tre dimensioni della geometria euclidea. I pittori sono stati portati naturalmente e, per così dire, intuitivamente, a preoccuparsi di nuove misure possibili dello spazio che, nel linguaggio figurativo dei moderni, si indicano tutte insieme brevemente col termine di quarta dimensione [...]». (G. Apollinaire, *Les peintres cubistes*, 1912)

Spiega brevemente questo passo di Apollinaire e sviluppa il pensiero dello scrittore francese in relazione a quelle tendenze artistiche che si stavano sviluppando a Parigi negli anni precedenti lo scoppio della Grande Guerra

INGLESE

How did the nation react to Mrs Thatcher's social policy and what major internal and foreign problems did the government have to face in 1990?

FILOSOFIA

Individua il rapporto tra la nozione di **Voluntas** in Schopenhauer e quella di **Dionisiaco** in Nietzsche. Chiarisci le possibili affinità e le differenze

FISICA

fila A

Considera due condensatori in serie collegati con una batteria che ha una d.d.p. V .

Supponi che la capacità C_1 sia maggiore della capacità C_2 .

Rappresenta graficamente la connessione e descrivine le caratteristiche. Spiega come si determina la capacità del condensatore equivalente.

Supponi che $C_1 = 8 \mu\text{F}$ e $C_2 = 4 \mu\text{F}$ e che la d.d.p. $V = 24 \text{ V}$. Calcola la capacità del condensatore equivalente e la d.d.p. che si stabilisce tra le armature di ciascun condensatore. Calcola, inoltre, l'energia immagazzinata durante la carica nel condensatore equivalente.

fila B

Considera due condensatori in parallelo collegati con una batteria che ha una d.d.p. V .

Supponi che la capacità C_1 sia maggiore della capacità C_2 .

Rappresenta graficamente la connessione e descrivine le caratteristiche. Spiega come si determina la capacità del condensatore equivalente.

Due condensatori, collegati in parallelo con una d.d.p. di 24 V , hanno una capacità equivalente di $12 \mu\text{F}$. Sapendo che l'uno ha capacità doppia dell'altro, calcola le capacità dei singoli condensatori e la carica accumulata in ciascuno di essi. Calcola, inoltre, l'energia immagazzinata durante la carica nel condensatore equivalente.

6 Griglie di valutazione

6.1.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

(CD nr. 6 DEL 28/2/14 ALL. 4 verbale)

Candidata/o _____

Classe III sez. A

Indicatori	Grav.ins.	Insuf.	Suff.	Più che suf.	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
Proprietà lessicali, utilizzazione del linguaggio specifico	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
Conoscenza e pertinenza dei contenuti.	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
Capacità rielaborative logico-critiche e creative, raccordi interdisciplinari	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	

TOTALE _____/5 VALUTAZIONE FINALE _____

6.1.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

(CD nr. 6 DEL 28/2/14 ALL. 4 verbale)

	Gravemente insufficiente 1-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10	Più che sufficiente 11	Discreto 12	Buono 13	Ottimo 14-15	Punti
Comprensione del testo								

Conosce nza delle strutture morfo- sintattic he								
Propriet à lessicale e di linguagg io								

TOTALE _____/3 **VALUTAZIONE FINALE** _____

6.1.3 Griglia di valutazione della terza prova scritta
(CD nr. 6 DEL 28/2/14 ALL. 4 verbale)

Materia	Gravemente insufficiente 1-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10	Più che suff. / Discreto 11-12	Buono 13	Ottimo 14-15	Punti
Conosce nza dei contenut i e pertinen za							
Corrette zza della lingua, dei codici e dei linguagg i specifici							
Capacità di analisi e di sintesi							
somma / 3 Voto							

6.1.4 Griglia del Colloquio (Cd Nr. 6 Del 28/2/14 All. 5 Verbale)

Indicatori	Gravemente insufficiente 1 – 14	Insufficiente 15 - 19	Sufficiente 20	Più che sufficiente/ Discreto 21 - 25	Buono 26 – 28	Ottimo 29 - 30	Punti
Conoscenze generali e specifiche							
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze							
Capacità di approfondire gli argomenti e rielaborare criticamente							
Competenze linguistiche							

TOTALE _____ /4 **VALUTAZIONE FINALE** _____

7 Prospetto dei percorsi degli studenti

Cognome	Nome	TITOLO
Cesaretti Salvi	Marco Valerio	Il violoncello nel Romanticismo
Cordiano	Giulia	La cultura del libro: paura e piacere
De Angelis	Matilde	Il romanzo sinfonico: la prosa "wagneriana" di D'Annunzio
De Giuli	Elisa	I colori: le sfumature del sapere
De Luca	Giorgia	L'ermafroditismo: Tiresia e Calliope Stephanides(Middlesex)
Dessalvi	Liora	Amore fraterno
Di Pietro	Arianna	"Attieniti al principio che vi è un 5% di buono anche nel peggior individuo, il gioco sta nello scoprirlo."
Ferrara	Gabriele	L'evoluzione del ruolo dello sport nella società
Forgione	Ciriaco Andrea	Il doppio
Morini	Benedetta	La chitarra elettrica
Paglione	Giulia	La luce: tra conoscenza e rivelazione
Pescuma	Giulia	Esotismo occidentale
Portoghesi	Francesca	Solitudine di massa
Ruffa	Andrea	Il cibo come espressione culturale e rituale... ieri e oggi
Sarabakha	Olena	La ripetitività degli schemi
Sorrentino	Claudia	Scontro potere-società
Spallina	Nicole	Venuto al mondo: il dramma della guerra e lo stupro
Tedone	Edoardo	La contemplazione dell'arte come liberazione dell'uomo
Zuccanti	Michela	Le due anime di Napoli

8 Programmi

8.1 Italiano

Programma di Italiano

a.s. 2013 - 2014

classe III A

Libro di testo: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *La scrittura e l'interpretazione*, vol. 5 e 6

La scelta degli argomenti e dei nuclei fondamentali della storia della letteratura italiana è stata operata in conformità con quanto stabilito dalla programmazione del dipartimento di Lettere.

A causa della vastità del programma di questo ultimo anno, è stato necessario operare dei "tagli" ma si è cercato comunque di soffermarsi sia sugli autori irrinunciabili, i classici moderni, sia su quei macroargomenti che consentissero agli alunni di istituire collegamenti ed approfondimenti, intra ed interdisciplinari. A questo proposito, sono state tracciate delle linee guida relative ai principali generi letterari (lirica, prosa, teatro, "manifesto") ed alla loro trasformazione o dissoluzione nel corso del Novecento; al ruolo dell'intellettuale -da "vate" a "testimone", da "medium" a "saltimbanco" a "giullare"...- ed ai suoi rapporti, spesso conflittuali, con il potere e con il suo stesso pubblico; ai centri di produzione e fruizione della cultura; alla storia e alla questione della lingua ed

al progressivo avvicinamento fra lingua letteraria e parlata; alle mutazioni della prosodia, dal ripudio dei consolidati schemi metrici all'adozione di differenti tipi di "verso libero".

Di ogni periodo storico-letterario indicato è stato studiato il contesto storico e sociale, le strutture politiche ed economiche, le ideologie, le istituzioni culturali.

Allo studio della letteratura è stata affiancata la lettura di canti scelti del *Paradiso*.

La didattica dello scritto è stata curata attraverso lo svolgimento di alcune delle tracce proposte nel corso dei precedenti esami di stato.

Per quanto riguarda finalità educative, obiettivi didattici, strategie e tecniche di insegnamento, criteri, indicatori e cosiddette "griglie" di valutazione, si rimanda alla programmazione collegiale di dipartimento e di classe.

NATURALISMO, SIMBOLISMO E AVANGUARDIE (1861-1925)

VOL. 5

Le ideologie 10-16 L'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'"aureola" 17-19. Le nuove istituzioni culturali 20-22 I generi letterari e il pubblico 22-24 La lingua 25-27

De Amicis, Collodi e la "letteratura dell'Italia bambina" 123-125

Carlo Collodi, da *Pinocchio*, Il fascino della trasgressione: la prospettiva del "paese dei balocchi" 126-129

Federico De Roberto 133-135

Giovanni Verga

La rivoluzione stilistica e tematica 158-162; l'adesione al Verismo e il "ciclo dei Vinti" 171-173.

Fantasticherie 193-197

Nedda in fotocopia

Rosso Malpelo 178-187

La Lupa, da *Vita dei campi* 189-191

Lettura integrale de *I Malavoglia* o *Mastro Don Gesualdo* a scelta dell'alunno; per tutta la classe letture antologiche da *I Malavoglia* (*Prefazione* 257-259; *Inizio* 272-273; *Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano più forte* 267-268; *L'addio di 'Ntoni* 281-282) e da *Mastro Don Gesualdo* (*La giornata di Gesualdo* 214-225; *La morte di Gesualdo* 227-237).

La Scapigliatura, tra prosa e lirica

La Scapigliatura lombarda e piemontese: primo movimento di avanguardia 58-60; i poeti della Scapigliatura 325-327

Lettura integrale di *Fosca* di I.U.Tarchetti

Preludio, da *Penombre* di E.Praga

Dualismo, dal *Libro dei versi* di A.Boito

La lirica italiana del secondo Ottocento

Giosuè Carducci

La prevalenza del classicismo; l'evoluzione della poetica; temi e forme della produzione poetica 350-359

San Martino in fotocopia

Davanti San Guido, da *Rime nuove* in fotocopia
Nella piazza di San Petronio 359
Alla stazione in una mattina d'autunno 361
Nevicata, da *Odi Barbare* 364

Tra Ottocento e Novecento

Il Decadentismo

Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico 67-69

Giovanni Pascoli

La vita tra il “nido” e la poesia 374-377; temi 404-405; *Myricae* e *Canti di Castelvecchio* 379-380; poetica di *Myricae* 419-420; *Poemetti* 383

Prose: *Il Fanciullino* 377

Liriche *Novembre* 414-415

X agosto 409-410

L'assiuolo 411-412

Temporale, da *Myricae* 413

Il lampo 420

Il gelsomino notturno, dai *Canti di Castelvecchio* 380-381

Italy, dai *Primi poemetti* 386-387

Gabriele D'Annunzio

La vita “eroica” 428-430; Ideologia e poetica 431-433; la fase della “bontà” 436-437; le *Laudi* 441-443

Lettura integrale de *L'Innocente*

Consolazione, dal *Poema paradisiaco* 437-439

La sera fiesolana 473-475

La pioggia nel pineto 476-478

Versilia in fotocopia

I pastori, da *Alcyone* (*Laudi*) 488)

Il primo Novecento

L'età delle Avanguardie; il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Il Futurismo italiano 964-965

Primo Manifesto del Futurismo 572-573

Aldo Palazzeschi 967-968

E lasciatemi divertire! , da *L'incendiario* 968-971

Italo Svevo

La nascita del romanzo d'avanguardia 806; vita e opere 806-809; influenze joyciane 811; *Una vita* 814-816; *Senilità* 819-822; *La coscienza di Zeno* 832-833

Macario e Alfonso, *le ali del gabbiano* e *il cervello dell'intellettuale*, da *Una vita* 816-818

Inettitudine e senilità, da *Senilità* 822-824

Lo schiaffo del padre 851-853

La proposta di matrimonio 855-861

L'addio a Carla, ovvero Zeno desidera una cosa e il suo contrario 863- 868

La vita è una malattia da *La coscienza di Zeno* 873-876

Luigi Pirandello

Vita e opere 666-670; Relativismo filosofico e poetica dell'umorismo; "personaggi"; "maschere nude"; "forma" e "vita" 675-677; caratteristiche arte umoristica 682-683

I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* 686-688

Serafino Gubbio, le macchine e la modernità, da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* 688-692

La produzione teatrale 723-724 729-733:

Io sono colei che mi si crede, da *Così è (se vi pare)* 725-727

La conclusione, da *Enrico IV* 733-734

Lettura integrale di *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Così è (se vi pare)*, *Il giuoco delle parti*, *L'uomo dal fiore in bocca* (a scelta del candidato)

MODERNITA' E CONTEMPORANEITA' (DAL 1925 AI NOSTRI GIORNI) VOL. 6

Tra le due guerre

Comunicazione di massa 13-19; la lingua 39-41; i movimenti in Europa 50; le riviste 51

Il manifesto degli intellettuali fascisti (Gentile) in fotocopia

Il manifesto degli intellettuali antifascisti (Croce) in fotocopia

Il romanzo

Tendenze narrative 370; nuovo realismo 386-389; realismo mitico di Pavese e Vittorini 389-393;

Gli astratti furori di Silvestro per il genere umano perduto da *Una conversazione in Sicilia* 393-394;

L'arresto di Cate da *La casa in collina* in fotocopia; *Gli Indifferenti* (Moravia) 405-407; Una cena borghese 407-411;

La lirica ermetica

Riviste e poetiche degli anni Trenta 52-53; Solaria 54-55;

Giuseppe Ungaretti

Vita, opere e formazione 88-90; L'allegria 90; Sentimento del tempo 91; stile e metrica 130-131; poetica 148

Veglia 140

I fiumi 133-137

Soldati 141-142

Mattina , da *L'allegria* 141
La Madre, da *Sentimento del tempo* 92-93

Eugenio Montale

Profilo storico 206; vita e opere 207-210; poetica 211-212; *Ossi di seppia* 213-214;

Non chiederci la parola 217
Spesso il male di vivere ho incontrato 219-220
Meriggiare pallido e assorto, da *Ossi di seppia* 215
Dora Markus in fotocopia
La casa dei doganieri, da *Le Occasioni* 230

Cesare Pavese

Oggettivazione narrativa 317-318
I mari del sud da *Lavorare stanca in fotocopia*

Dal dopoguerra ai giorni nostri

Primo Levi

Lettura integrale de *La tregua* o *Se non ora, quando?*, a scelta del candidato

La lirica : ritorno alla tradizione?

I novenari di *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*, da *Poesie del disamore* (Pavese) in fotocopia
Le terzine dantesche di *Le ceneri di Gramsci* (Pasolini) in fotocopia

Il romanzo

Italo Calvino

Vite e opere 816-819; cultura e poetica 819-822

Carlo Emilio Gadda

Quer pasticciaccio brutto de via Merulana 497-499; *Il cadavere di Liliana* 503-506

Il teatro

Dario Fo

Giullare di lotta 952-954; *Resurrezione* da *Mistero Buffo* 955-957

Lectura Dantis

Paradiso

Canto I

Canto III
Canto VI
Canto XI
Canto XII
Canto XV
Canto XVII
Canto XXXIII

L'insegnante

Gli alunni

8.2 Latino

A.S. 2013/14

classe III A

PROGRAMMA DI LATINO

LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma svolto si è mantenuto essenzialmente entro le linee stabilite in sede di programmazione dipartimentale. Per quanto riguarda la lettura dei testi, tuttavia, il docente ha ritenuto opportuno aggiungere ai testi degli autori “canonici” (Ovidio, Seneca) anche testi di altri autori (Calpurnio Siculo, Petronio) che hanno consentito un contatto più diretto e concreto con la letteratura latina di età imperiale ed hanno permesso inoltre di cogliere notevoli elementi nell’evoluzione delle forme e dei contenuti dei processi culturali dell’epoca.

Testi

OVIDIO

Metamorfosi 1, 452-567: Apollo e Dafne (T 61)

LIVIO

Ab Urbe Condita 1, 57: Tarquinio e Lucrezia (T 72, in traduzione), 1, 58: La violenza di Tarquinio e il suicidio di Lucrezia (T73); V, 37: I Galli marciano su Roma (T74); L’invasione e l’incendio della città (T75)

SENECA

Epistole a Lucilio 47, 1-4 e 5-9: Uno sguardo nuovo sulla schiavitù (T25)

LUCANO

Bellum Civile VII, 617-646: Farsaglia, funerale del mondo (T38)

CALPURNIO SICULO

Ecloga 1, 19-88 (testo in fotocopia)

PETRONIO

Satyricon, 27-32 (testo in fotocopia)

MARZIALE

Epigrammi V, 34: Erotion,(T60)

GIOVENALE

Satira VI, 114-133 (testo in fotocopia)

TACITO

Annales XIV, 5, 7-8: Scene da un matricidio (T100)

Letteratura

dal vol.2 del testo di storia letteraria

UNITÀ V: Ovidio

UNITÀ VI: Livio

dal vol.3 del testo di storia letteraria

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

UNITÀ I – Il principato gentilizio

UNITÀ IV – Seneca (pag. 61-81)

UNITÀ V – La poesia nell'età di Nerone (Lucano, Persio, Calpurnio Siculo: pag. 186-194)

UNITÀ VI – Petronio (pag. 226-231)

L'ETÀ DEI FLAVI

UNITÀ VII – Dalle lotte per la successione alla stabilizzazione del principato

UNITÀ VIII – La poesia nell'età dei Flavi (Stazio, Marziale, pag. 278-292)

UNITÀ IX – La prosa nella seconda metà del I secolo (Quintiliano, Plinio il Vecchio: pag. 313-322)

L'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO

UNITÀ X – Il principato adottivo e il ritorno della libertà

UNITÀ XI – La letteratura nell'età di Traiano e di Adriano (Giovenale, Plinio il Giovane, Svetonio

pag. 363-382)

UNITÀ XII – Tacito (pag. 429-446)

Libri di testo

G. Garbarino, *Opera*, vol. 2 e 3, ed. Paravia

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante

Gli alunni

8.3 Greco

A.S. 2013/14

classe III A

PROGRAMMA DI GRECO

LINEE PROGRAMMATICHE

La didattica, realizzata essenzialmente attraverso lezioni frontali, ha mirato ad un costante coinvolgimento degli alunni nell'analisi e nel commento dei testi, considerati sia nella loro valenza propriamente letteraria, sia come veicolo di trasmissione di codici culturali. Grande rilievo è stato attribuito alla traduzione, volta alla individuazione delle linee portanti del testo, sia dal punto di vista della struttura sintattica, sia dei contenuti. Il programma svolto si è mantenuto essenzialmente entro le linee stabilite in sede di programmazione dipartimentale. Per quanto riguarda la lettura dei testi, tuttavia, il docente ha ritenuto opportuno aggiungere ai testi "canonici" (Oratoria) anche testi di altri autori (Aristofane, Epigramma), che hanno consentito un contatto più diretto e concreto con la letteratura greca del v-iv secolo e di età ellenistica, sulla base del principio secondo il quale solo la lettura di testi originali di un autore (seppure in quantità ridotta) ne permette una valutazione non astratta ed essa sola può motivare gli alunni ad apprezzare autori generalmente lontani dai loro interessi e dalla loro sensibilità. Tali letture hanno permesso inoltre di cogliere notevoli elementi nell'evoluzione delle forme e dei contenuti dei processi culturali dell'epoca.

PROGRAMMA SVOLTO

dal vol.II del testo di storia letteraria:

CAP.8; **ARISTOFANE**

Conoscenza generale di Aristofane e delle problematiche inerenti alla sua commedia

Introduzione alle “Rane” (dal testo di storia letteraria); lettura metrica (relativamente ai trimetri giambici), traduzione e commento dei vv.107-168 e 605-673

CAP.12: LA PRIMA STAGIONE DELL’ORATORIA

1 Retorica e oratoria

2 Oratoria e polis

3 Le scuole di retorica

4 L’oratoria come genere letterario

5 **LISIA**

6 Arte in Lisia

Brano dall’orazione “Contro Eratostene”: Lisia rievoca la propria fuga e l’arresto del fratello Polemarco (Contro Eratostene 4-30)

CAP. 14: **SENOFONTE**

1 Una nuova figura di letterato

2 Opere di argomento storico, politico e biografico

3 Scritti “socratici”

4 Scritti tecnici

5 Senofonte scrittore

CAP. 16: LA SECONDA STAGIONE DELL’ORATORIA

1 Oratoria e retorica

2 **ISOCRATE**

3 **DEMOSTENE**

dal vol.III del testo di storia letteraria:

CAP. 1: LA CIVILTÀ ELLENISTICA

1 Dalla parola ascoltata alla parola letta: la civiltà del libro

2 Storia del termine “Ellenismo”

- 3 Quadro storico-politico: i regni ellenistici
- 4 I luoghi di produzione della cultura
- 5 Caratteri della civiltà ellenistica

CAP. 2: MENANDRO E LA COMMEDIA NUOVA

- 1 Dalla Commedia Antica alla Commedia Nuova
- 3 **MENANDRO**

CAP. 3: **CALLIMACO** E LA POESIA ELEGIACA

- 1 La “rivoluzione” callimachea
- 2 Gli “Aitia”
- 3 I Giambi
- 4 I carmi melici e l’Ecàle
- 5 Gli Inni
- 6 Gli Epigrammi
- 7 Poetica di Callimaco

CAP. 4: **APOLLONIO RODIO** E LA POESIA EPICO-DIDASCALICA

- 1 Tra Omero e Callimaco
- 2 Il poema degli Argonauti
- 3 Struttura del poema
- 4 Apollonio fra epos e dramma
- 5 I protagonisti del poema

CAP. 5: **TEOCRITO** E LA POESIA BUCOLICO-MIMETICA

- 1 Il realismo fantastico di Teocrito
- 2 Il corpus teocriteo
- 3 Gli Idilli bucolici
- 4 I mimi urbani
- 5 Gli altri componimenti della raccolta
- 6 Motivi della poesia di Teocrito

CAP.7: **L’EPIGRAMMA**

- 1 La lunga storia dell’epigramma
- 2 Le raccolte
- 3 L’epigramma d’età ellenistica
- 4 L’epigramma dorico-peloponnesiaco

Epigrammi di Leonida: T12 (Scritto per il proprio sepolcro); T13 (Non cercare lontano); T14 (Appello ai topi)

5 L'epigramma ionico-alessandrino

Epigrammi di Asclepiade: T18 (Il male di vivere); T19 (Il dardo di Afrodite); T20 (A ognuno la sua dolcezza); T21 (Breve il giorno)

6 L'epigramma fenicio

Epigrammi di Meleagro. T39 (Fiori per Eliodora); T40 (In morte di Eliodora); T43 (Contro le zanzare)

Libri di testo

Letteratura e antologia greca:

M. Casertano, G. Nuzzo, *Storia e testi della letteratura greca*, vol. II e III, ed. Palumbo

Autori:

I brani di Lisia e degli Epigrammisti sono reperibili, nel testo originale e in traduzione, nel testo di storia letteraria. I brani di Aristofane, comprensivi di note di commento, sono forniti in fotocopia.

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante

Gli Alunni

8.4 Storia

PROGRAMMA DI STORIA . III SEZ. A

Libro di testo: M. Manzoni e F. Occhipinti, *Scenari Documenti Metodi*, Vol.2 e 3, Einaudi Scuola.

- Il dibattito sull'indipendenza italiana
- Il pensiero di G. Mazzini
- L'Italia unita: Cavour e la questione italiana
 - La liberazione del mezzogiorno italiano
 - Il nuovo Stato italiano e la Destra storica
 - Il compimento dell'Unità
 - L'Italia della Sinistra storica
 - L'età crispi

La crisi di fine secolo

- L'unificazione tedesca: Il ruolo di Bismark
L'affermazione della potenza tedesca
- La società industriale nell'Europa dell'Ottocento
- L'Italia giolittiana
- Le relazioni internazionali (cause economiche e geopolitiche dello scoppio della Prima guerra mondiale)
- La Prima guerra mondiale: Lo scoppio del conflitto
Una guerra mai vista
L'Italia dalla neutralità all'intervento
Gli scontri tra 1915 e il 1916
Il 1917, anno di svolta
Le ultime fasi della guerra e la conclusione della pace
- La rivoluzione russa: Russia 1917: da febbraio ad ottobre
I bolscevichi al potere
La nuova Russia e i suoi problemi
Da Lenin a Stalin
- La crisi dello stato liberale in Italia e l'affermazione del fascismo:
La crisi dello stato liberale italiano
L'affermazione del fascismo
- L'Italia fascista: La fascistizzazione del Paese
La politica economica dell'Italia fascista
La politica estera del fascismo
- La Repubblica di Weimar
-
- Il regime nazista: la nascita del Terzo Reich
L'ideologia nazionalsocialista
La società tedesca sotto il nazismo

La Shoah: analisi del fenomeno: visione del documentario sulla storia di Andra e Tatiana Bucci, bambine deportate ad Auschwitz all'età di 4 e 6 anni, prodotto dalla scuola e premiato con menzione speciale al festival di Torino nell'ambito del concorso "Filmare il '900"

- L'Urss negli anni di Stalin: L'industrializzazione dello Stato sovietico
- Verso la Seconda guerra mondiale: La Spagna dalla Repubblica alla dittatura franchista.
La caduta delle prospettive di pace in Europa.

- La Seconda guerra mondiale: genesi e sviluppo.
- La caduta del fascismo e l'esperienza della Resistenza in Italia
- Roma e l'occupazione nazista: Il 16 ottobre del 1943: il rastrellamento di Portico d'Ottavia.
- 4 giugno del 1944: la liberazione di Roma

Si è accompagnato lo svolgimento del Programma di storia con la visione di due film importanti, che aiutano a comprendere da vicino alcune vicende storiche dell'Europa contemporanea, vale a dire:

Terra e libertà di K. Loach (sulle vicende complesse della guerra civile di Spagna.)

Tutti a casa di L. Comencini (sull'8 settembre 1943 e l'occupazione tedesca dell'Italia all'indomani dell'armistizio)

L'uomo che verrà di G. Diritti (sulla strage di Marzabotto)

Il professore

Gli studenti

8.5 Filosofia

PROGRAMMA DI FILOSOFIA CL. III SEZ. A

Libro di testo: F:Occhipinti, *Uomini e idee* , Vol.2 e 3, Einaudi Scuola.

- **Kant:** Il periodo precritico:
Pensieri sulla valutazione delle forze vive
Storia naturale universale e teoria dei cieli
Unico argomento possibile per una dimostrazione dell'esistenza di Dio
Sogni di un visionario chiariti coi sogni della metafisica
De mundi sensibilis atque intelligibilis forma et principiis

La Critica della ragion pura
La Critica della ragion pratica
La Critica del giudizio

La rivoluzione copernicana in filosofia (pag 682)

- Il confronto con Kant e la questione della cosa in sé:

Reinhold: il criticismo e le potenzialità della ragione umana

Schulze: i limiti del criticismo

Maimon: la costruzione della scienza, compito inesauribile

- **Fichte:** Una filosofia della libertà
 - Logica e filosofia
 - Idealismo critico
 - La dialettica io – non io
 - I principi della dottrina della scienza
 - L'attività teoretica e l'attività pratica
 - Il diritto e lo Stato
 - Lo sviluppo storico
- **Schelling:** Schelling e l'idealismo fichtiano
 - L'unità degli opposti
 - La filosofia della natura
 - La filosofia trascendentale
 - La via dell'arte
- **Hegel:** Cenni biografici

I capisaldi del sistema: il movimento dialettico, l'aforisma reale-razionale, il rapporto finito-infinito.
La critica delle filosofie precedenti

Gli scritti filosofici :

- Le linee essenziali della filosofia hegeliana
- La *Fenomenologia dello spirito*.
- Il sistema compiuto:
 - La dialettica
 - La logica: movimenti e partizioni
 - La filosofia della natura
 - La filosofia dello spirito
 - La filosofia della storia
 - La Filosofia dello Spirito:
 - Spirito soggettivo
 - Spirito oggettivo
 - Spirito assoluto

La filosofia della storia

- **La scuola hegeliana. Feuerbach** e la critica al “misticismo logico” hegeliano.

Oltre Hegel: la filosofia come antropologia
La religione come autocoscienza dell'uomo
La filosofia dell'avvenire.

- **Marx:** La critica della filosofia hegeliana
 Gli scritti giovanili. La tesi di laurea ed i primi interessi materialistici
 La critica alla società borghese
I Manoscritti economico-filosofici del 1844: il tema dell'alienazione e del lavoro

 Il distacco da Feuerbach: le tesi su Feuerbach
L'Ideologia tedesca: genesi della concezione del materialismo storico-dialettico
Il Capitale: La merce e l'equazione $D - M - D'$ del sistema capitalistico.
 Saggio di plusvalore e Saggio di profitto
 Un elemento problematico all'interno della riflessione marxiana: la questione della "caduta tendenziale del saggio di profitto"

Lettura e commento delle *Tesi su Feuerbach*

- **Schopenhauer:** Il mondo come rappresentazione
 Il mondo come volontà
 Le vie della liberazione
- **Kierkegaard:** Scelte di vita
 L'esistenza umana
- Cenni sul **positivismo:** i caratteri generali
- **Darwin:** La teoria dell'evoluzione della specie.
 Il "paradosso darwiniano": il rapporto tra adattamento dell'ambiente e capacità di sopravvivenza.
- **Nietzsche:** La periodizzazione e lo stile degli scritti di Nietzsche
La nascita della Tragedia: Il ruolo e la funzione del "Dionisiaco"
 Le 4 Considerazioni inattuali: spiegazione de *Sull'utilità ed il danno della storia e di Schopenhauer come educatore.*
 La diagnosi della decadenza
 L'analisi genealogica e la definizione di nichilismo
 La volontà di potenza
 Il superuomo e l'eterno ritorno dell'identico
- **Freud:** Dalla ricerca medica alla psicoanalisi
- **La Rivoluzione psicanalitica:** Freud, dagli studi sull'isteria alla psicanalisi
- La realtà dell'inconscio ed il modo per accedervi
- le due "topiche dell'anima"
- Sogni, atti mancati, e sintomi nevrotici.

- la teoria della sessualità ed il complesso di Edipo.
- La civiltà e la religione.

Il professore

Gli studenti

8.6 Matematica

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
“ARISTOFANE”

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE III LIC. SEZ. A

a.s. 2013-2014

Prof.ssa Dal Bello Elena

Testi in adozione:

M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi Elementi di Matematica modulo S-L verde Fondamenti di calcolo algebrico e geometria analitica con equazioni esponenziali e logaritmiche. Zanichelli
 M. Bergamini. A. Trifone G. Barozzi Elementi di matematica modulo O La trigonometria. Zanichelli

METODOLOGIA

Gli argomenti sono stati affrontati in classe cercando di stimolare l'interesse e la discussione. La partecipazione attiva degli studenti allo svolgimento delle lezioni ha permesso di verificare l'interesse e la capacità intuitive degli alunni.

La metodologia di insegnamento è stata articolata nel seguente modo:

- spiegazione dei contenuti da parte dell'insegnante aperta ad interventi e a richieste di chiarimenti;
- presentazione di esempi esplicativi svolti alla lavagna dall'insegnante e dagli alunni;
- controllo della comprensione dei concetti spiegati ed eventuale rinforzo o approfondimento;
- effettuazione di verifiche in classe sia scritte che orali.
- prove interdisciplinari concordate con altri docenti (terze prove)

OBIETTIVI DIDATTICI

Ogni studente, alla fine del corso, dovrà possedere una conoscenza sufficientemente approfondita ed organica del programma svolto ed, inoltre, dovrà dimostrare di saper:

- 1.) sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici;
- 2.) operare con il simbolismo matematico;
- 3.) costruire procedure di risoluzione di un problema;
- 4.) applicare regole della logica in campo matematico.
- 5.) risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o per via analitica;
- 6.) decodificare un testo, comprenderlo e saperlo esporre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di un alunno ha tenuto conto delle finalità e del raggiungimento degli obiettivi sopraelencati. Sono stati considerati anche i livelli di partenza, le eventuali lacune di base, le capacità di recupero individuali e la partecipazione all'attività didattica intesa come interesse in classe e soprattutto come studio individuale.

Complementi di algebra

Le potenze con esponente razionale ed irrazionale. La funzione esponenziale. Grafici di semplici funzioni esponenziali. Equazioni e disequazioni esponenziali in cui i due membri si possono scrivere come potenze di ugual base; equazioni e disequazioni esponenziali risolvibili con un'incognita ausiliaria.

I Logaritmi. Proprietà dei logaritmi. Formula del cambiamento di base. Logaritmi decimali e neperiani. La funzione logaritmica. Grafici di semplici funzioni logaritmiche. Equazioni logaritmiche in cui sono applicate le proprietà dei logaritmi. Equazioni esponenziali risolubili con i logaritmi. Disequazioni logaritmiche in cui i due membri si possono scrivere come logaritmi di ugual base e nei quali si possono utilizzare le proprietà dei logaritmi.

Trigonometria

Misurazione di angoli ed archi circolari orientati: sistema sessagesimale, radiante. La circonferenza goniometrica.

Funzioni goniometriche di angoli o archi orientati: seno, coseno, tangente, cotangente; definizione variazione e grafici delle funzioni goniometriche. Il significato goniometrico del coefficiente angolare di una retta. Relazioni fondamentali della goniometria, applicazioni. Funzioni goniometriche di archi particolari.

Le funzioni goniometriche di archi associati. Formule goniometriche: addizione e sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche e semplici applicazioni.

Le equazioni goniometriche elementari. Equazioni riconducibili ad equazioni elementari. Le equazioni lineari in seno e coseno: metodo algebrico e metodo grafico. Le equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno e riconducibili.

I teoremi sui triangoli rettangoli. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli. Il teorema della corda. Il teorema dei seni. Il teorema del coseno. La risoluzione dei triangoli qualunque.

Roma, 15/5/2014

Prof.ssa Elena Dal Bello

Gli alunni

8.7 Fisica

PROGRAMMA DI FISICA

CLASSE III LIC. SEZ. A

a.s. 2013-2014

Prof.ssa Dal Bello Elena

Testo in adozione: John D. Cutnell Kenneth W. Johnson Fisica **Meccanica A B** Zanichelli

John D. Cutnell Kenneth W. Johnson Fisica **Elettromagnetismo** Zanichelli

CRITERI DIDATTICI

Il programma prevede la conoscenza del concetto fisico di “campo di forze” attraverso lo studio, in successione, della forza gravitazionale, elettrica e magnetica.

METODOLOGIA

La metodologia di insegnamento è stata articolata nel seguente modo:

- 1- lezione esplicativa dei concetti e delle leggi ricavati dall'esperienza, aperta ad interventi e a richieste di chiarimenti;
- 2- esercizi esplicativi svolti alla lavagna, con la collaborazione diretta degli studenti nel processo di risoluzione;
- 3- riferimenti ad argomenti svolti nelle Scienze della Terra;
- 4- verifiche in classe con interrogazione orale individuale;
- 5- verifiche scritte: semplici problemi risolvibili per via algebrica; trattazioni di temi di carattere fisico;
- 6- prove interdisciplinari, concordate con altri Docenti (terze prove);

OBIETTIVI DIDATTICI

Alla fine del corso biennale di Fisica gli alunni dovranno acquisire:

1. comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;
2. consapevolezza delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
3. capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico nella descrizione dei fenomeni naturali e di saperlo utilizzare adeguatamente;
4. capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali, individuando le grandezze che le caratterizzano;

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale di un alunno ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi didattici. Sono stati considerati inoltre i seguenti aspetti: il livello di conoscenze di base di un alunno; la partecipazione all'attività didattica intesa sia come lavoro svolto in classe che nello studio individuale.

Meccanica

Cap. 10 La gravitazione

Il moto dei pianeti attorno al Sole. Le leggi di Keplero. La legge di Gravitazione universale. Massa e peso. Il valore della costante G. Satelliti in orbite circolari. La costante della terza legge di Keplero. Satelliti geostazionari.. L'energia potenziale gravitazionale. Conservazione dell'energia. Velocità di fuga.

Elettromagnetismo

Cap. 19 Forze elettriche e campi elettrici.

L'origine dell'elettricità. Oggetti carichi e forza elettrica. Legge di conservazione della carica

elettrica. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per contatto e per induzione. Polarizzazione. La legge di Coulomb. Analogie con la legge di gravitazione universale. Il principio di sovrapposizione. Il campo elettrico. Sovrapposizione di campi elettrici. Cariche puntiformi. Condensatori piani. Linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico all'interno di un conduttore. Schermatura. Il teorema di Gauss. Il campo elettrico di un guscio sferico uniformemente carico. Il campo elettrico all'interno di un condensatore piano.

Cap. 20 **Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.**

La forza elettrica è una forza conservativa. Energia potenziale in un campo elettrico uniforme. Energia potenziale di due cariche puntiformi e di un sistema di cariche. Il potenziale elettrico. La differenza di potenziale elettrico di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico. Relazione tra potenziale e campo elettrico. La circuitazione del campo elettrostatico. La capacità di un condensatore. La costante dielettrica relativa. La capacità di un condensatore a facce piane e parallele.

Cap. 21 **Circuiti elettrici.**

Forza elettromotrice e corrente elettrica. Le leggi di Ohm. La potenza elettrica. L'effetto Joule. Resistenze in serie e in parallelo. La resistenza interna. Enunciati delle leggi di Kirchhoff. Condensatori in parallelo e in serie. I circuiti RC (escluso l'angolo matematico).

Cap 22 **Interazioni magnetiche e campo magnetico.**

Interazioni magnetiche e campo magnetico. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il momento torcente su una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico. Campi magnetici prodotti da correnti. Legge di Biot-Savart. Forze magnetiche tra correnti. Definizioni operative di Ampère e di Coulomb. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il teorema di Ampère. I materiali magnetici.

Cap 23 **Induzione elettromagnetica**

Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte. La f.e.m. Indotta in un conduttore in moto. Legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

Roma, 15/5/2014

Prof.ssa Elena Dal Bello
Gli alunni

8.8 Scienze

GEOGRAFIA GENERALE

CLASSE III A – a.s. 2013/2014

prof.ssa *Lina Veri*

Testo in adozione: Geografia generale di M. Crippa- M. Fiorani
ed. Arnoldo Mondadori Scuola

Il programma è articolato in due moduli distinti, uno afferente ai contenuti disciplinari di Geografia Astronomica e il secondo a quelli delle Scienze della Terra nelle sue varie articolazioni. Lo studio della disciplina è iniziata con la Geografia Astronomica, scelta dettata dall'intento di dare

una visione dell'Universo nella sua complessità e totalità per poi scendere all'osservazione delle strutture più piccole in esso presenti.

E' stata utilizzata sia la verifica orale che scritta, in cui sono stati somministrati items secondo la tipologia A della terza prova degli Esami di Stato, entrambe hanno avuto lo scopo di controllo sia formativo e sia sommativo.

La didattica, svolta con lezioni frontali e dialogate e con l'ausilio del libro di testo è stata pensata per stimolare l'interesse e l'intervento da parte degli studenti.

Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che del livello di conoscenze e di competenze acquisito, anche della partecipazione, dell'interesse e del grado di miglioramento rispetto alla situazione di partenza. In linea generale si può affermare che hanno risposto alle proposte didattiche con attenzione e applicazione ed hanno comunque raggiunto risultati apprezzabili con qualche punta di eccellenza.

Attività extracurricolari:

- Nell'ambito del progetto “Astronomia a scuola” alcuni studenti hanno partecipato alla “Serata astronomica”.

Il corso ha avuto i seguenti obiettivi e finalità:

Le finalità:

- Far comprendere la peculiarità del metodo di indagine di questa disciplina, basato su dati osservativi e sulla elaborazione di essi su modelli teorici matematici;
- Rendere consapevole che tutti i sistemi naturali, anche quelli non viventi, sono governati da leggi evolutive che li trasformano nel tempo.

Obiettivi cognitivi:

- Conoscere le linee generali dell'origine, della struttura e dell'evoluzione dell'Universo.
- Conoscere le cause e gli effetti dei processi e dei fenomeni terrestri e ravvisarne le connessioni che portano alla complessiva evoluzione del pianeta.
- Saper collegare tra loro i singoli fenomeni geologici e geodinamici inquadrandoli nella teoria della tettonica delle placche.

Gli alunni hanno acquisito un metodo di studio organico, sanno riferire con termini specifici e in modo chiaro quanto appreso, e fare semplici collegamenti. Gli obiettivi cognitivi sono stati per lo più raggiunti: il livello globale della classe è più che sufficiente con punte di eccellenza.

Il corso ha riguardato i seguenti contenuti:

Posizione e distanza dei corpi celesti

La sfera celeste, i punti di riferimento sulla sfera celeste, coordinate orizzontali e coordinate equatoriali, modificazioni giornaliere e stagionali della volta celeste.

Le stelle, galassie e universo:

Luminosità e magnitudine apparente e assoluta delle stelle, la reazione protone-protone, classificazione spettrale delle stelle, significato del diagramma H-R, evoluzione delle stelle.

Galassie (a disco o a spirale, irregolari), ammassi globulari e aperti,

l'Universo e la teoria del BigBang, legge di Hubble, la radiazione di fondo, la teoria dello stato stazionario e modello inflazionario, il futuro dell'Universo.

Il Sole e il sistema solare

Le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale

Il Sole: origine del sistema solare, struttura interna del Sole, la superficie, l'atmosfera; Marte, Giove, le comete e meteoriti.

Elementi di geodesia: poli ed equatore, dimensioni e forma della Terra, coordinate geografiche.

Caratteristiche del moto di rotazione. Prove e conseguenze del moto di rotazione della Terra:

apparente rivoluzione diurna del Sole, esperienza di Guglielmini e di Foucault, forza di Coriolis, alternarsi del dì e della notte

Caratteristiche del moto di rivoluzione. Prove e conseguenze del moto di rivoluzione:

caratteristiche, rivoluzione apparente annua, le costellazioni e lo zodiaco, l'aberrazione stellare

annua, effetto Doppler e parallasse annua, stagioni astronomiche e zone astronomiche. La

misura del tempo: giorno sidereo e giorno solare, ora convenzionale e fusi orari, la linea di

cambiamento di data, anno sidereo e anno solare

La Luna

Caratteri fisici: caratteri geomorfologici, struttura interna e origini.

Moti: rotazione rivoluzione e traslazione; le fasi, mese sidereo e mese sinodico ed eclissi.

I vulcani

Attività esplosiva e attività effusiva, eruzioni centrali e tipi di edifici vulcanici, eruzioni lineari, vulcanismo secondario, distribuzione dei vulcani sulla Terra.

Terremoti

Deformazioni nelle rocce, teoria del rimbalzo elastico, onde sismiche, intensità e magnitudo (scala Mercalli e Richter).

Le rocce

Ciclo litogenetico. Processi: magmatico, sedimentario e metamorfico; linee generali di classificazione delle rocce.

Interno della Terra

Importanza dello studio delle onde sismiche, principali discontinuità, crosta oceanica e crosta continentale, mantello e nucleo, principio di isostasia, il flusso di calore e ipotesi sull'origine del campo magnetico terrestre.

Dinamica della litosfera

Teoria di Wegener, morfologia dei fondali oceanici, gli studi di paleomagnetismo, l'espansione dei fondali oceanici, anomalie magnetiche, struttura delle dorsali oceaniche.

La tettonica delle placche

Caratteristiche delle placche litosferiche, come si formano gli oceani, sistema arco-fossa, punti caldi, orogenesi (par. 8 p.299) e meccanismo che muove le placche.

Vulcanismo, sismicità e placche.

Roma li 15/05/2014

L' Insegnante

Lina Veri

Gli alunni

8.9 Storia dell'Arte

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE 'ARISTOFANE'

STORIA DELL'ARTE

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI

anno scolastico 2013-2014

classe III A

libro di testo: G.Dorfles, *Arti visive*, voll. 2 A-B – 3 A-B, Atlas, Bergamo 2001

PREMESSA

L'impostazione del programma ha seguito, nonostante il ristrettissimo spazio orario nell'arco del triennio liceale (1h settimanale nei primi due anni; 2h settimanali nell'ultimo anno), uno svolgimento diacronico pressoché completo, benché assai selettivo, delle linee generali della storia dell'arte europea fino al 1937 (v. elenco delle opere in coda), coerente con il curriculum del Liceo classico 'tradizionale' e con la continuità didattica goduta dalla classe. Questa impostazione ha dovuto necessariamente rinunciare a una documentazione analitica della singola opera o del singolo artista, possibile soltanto a costo di ancora più pesanti tagli su interi settori dei programmi, anche dei primi due anni di corso, ma ha voluto toccare invece con un taglio sintetico i maggiori temi e problemi che la cultura artistica pone sia di per sé, sia in relazione alle altre serie storiche. Non si è voluto infatti rinunciare alla ricchezza del valore formativo di questa materia e al difficile equilibrio fra la salvaguardia della sua specificità metodologica e la varietà delle relazioni possibili con altri ambiti disciplinari: obiettivi che si sono potuti raggiungere grazie all'impegno costante di buona parte degli studenti. I livelli raggiunti sono in generale buoni e alquanto omogenei, semmai a discapito della varietà degli orientamenti, in quanto la classe ha sviluppato una propensione maggiore all'apprendimento guidato, piuttosto che all'elaborazione critica personale, seguendo sia una naturale inclinazione, sia un modello impostato dallo stesso Consiglio di classe all'inizio del triennio.

La finalità prioritaria è stata quella di far acquisire agli studenti adeguati strumenti di comprensione di una realtà assai vasta, colta nel duplice aspetto dell'intuizione visiva e della riflessione critica, ma con un'attenzione privilegiata per la specificità linguistica delle opere. La selezione proposta, in coda all'elenco dei contenuti disciplinari, di quelle opere il cui studio ha costituito un riferimento privilegiato all'interno delle linee programmatiche, non va intesa tuttavia nel senso di tante possibili monografie analitiche, improponibili per esigenze didattiche e per limiti di tempo, ma semplicemente come orientamento e suggerimento per gli studenti nell'individuazione dei testi di maggiore pertinenza e rilevanza all'interno della linea storica seguita.

Il programma del terzo anno ha dato soprattutto evidenza agli argomenti sviluppatasi a partire dal secondo Settecento: in questo modo si sono voluti favorire gli approfondimenti multidisciplinari e interdisciplinari che i temi dell'arte moderna e contemporanea permettono di svolgere. Pertanto, anche in considerazione della mole assai ampia del lavoro condotto dalla classe, si è voluto escludere la prima parte del lavoro svolto all'inizio dell'anno scolastico in corso a completamento

del programma dell'anno passato, correlata, sotto il profilo storico, nell'ambito dell'*Ancien Régime*.

Un significativo ampliamento delle conoscenze e delle prospettive culturali è rappresentato, infine, dalla visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna.

Volume 2 A

DAL SETTECENTO NEOCLASSICO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

Il Neoclassicismo: nostalgia per il passato, tensione verso il futuro

Le teorie estetiche

La rivoluzione sognata dall'architettura: Giovan Battista Piranesi; Gli architetti dell'utopia

Jacques-Louis David

Antonio Canova

Oltre il Neoclassicismo: Ingres

Francisco Goya

L'architettura neoclassica in Inghilterra, in Francia e a Roma

Il Romanticismo

Il Romanticismo in Germania: la religione della natura

Il Romanticismo in Inghilterra: tra visione e realtà

Il Romanticismo in Francia: il senso della storia

Théodore Géricault

Eugène Delacroix

Il Romanticismo in Italia: la faticosa conquista della realtà

Francesco Hayez

I Preraffaelliti e William Morris

Le molte forme del Realismo

Il paesaggio realista in Francia: Corot e la Scuola di Barbizon; Millet

Gustave Courbet

Il realismo in Italia: i Macchiaioli (Fattori, Lega)

La rivoluzione impressionista

Edouard Manet

Claude Monet

Pierre Auguste Renoir

Edgar Degas

Volume 3 A

II NOVECENTO

Le premesse del Novecento

Dopo l'Impressionismo

Seurat e Signac

Paul Cézanne

Paul Gauguin

Vincent Van Gogh

Simbolismo e Art Nouveau

Il Divisionismo simbolista in Italia

Le Secessioni di Monaco, Vienna e Berlino

Vienna e Gustav Klimt

L'Art Nouveau

Il Novecento: le Avanguardie storiche

I Fauves

Henry Matisse

I gruppi tedeschi

Die Brücke (Kirchner)

Der blaue Reiter

Il Cubismo

Pablo Picasso

Georges Braque

Il Futurismo

Umberto Boccioni

Giacomo Balla

L'astrattismo

Vassilij Kandinskij

Piet Mondrian

Il Bauhaus

Paul Klee

Il Dadaismo

Dada a New York

Dada a Parigi e Marcel Duchamp

Il Surrealismo

Le tecniche e le attività del gruppo

Max Ernst

Juan Miró

Salvator Dalí

René Magritte

La Metafisica

Giorgio De Chirico

Visita didattica: Roma – Galleria Nazionale d'Arte Moderna

Opere il cui studio ha costituito un riferimento privilegiato all'interno del programma

A.Canova, *Amore e Psiche*, 1788-1793, Parigi, Museo del Louvre

J.-L.David, *Giuramento degli Orazi*, 1781, Parigi, Musée du Louvre

J.-L.David, *Morte di Marat*, 1793, Bruxelles, Musées Royaux des Beaux Arts

J.-A.-D.Ingres, *Ritratto di Madame Senonnes*, 1814, Nantes, Musée des Beaux-Arts

J.-L.-T.Géricault, *La zattera della Medusa*, 1819, Parigi, Musée du Louvre

E.Delacroix, *La libertà guida il popolo*, 1830, Parigi, Musée du Louvre

F.Goya, *Il 3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio*, 1814, Madrid, Museo del Prado

G.Courbet, *Funerale a Ornans*, 1849-1850, Parigi, Musée d'Orsay

E.Manet, *Le déjeuner sur l'herbe*, 1863, Parigi, Musée d'Orsay

G.Moreau, *L'apparizione*, 1875, Parigi, Musée du Louvre

P.-A.Renoir, *Bal au Moulin de la Galette*, 1876, Parigi, Musée d'Orsay

E.Manet, *Il Bar delle Folies Bergères*, 1881-82, Londra, Courtauld Institute Galleries

G.Seurat, *Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*, 1885-86, Chicago, The Art Institute

C.Monet, *Le cattedrali di Rouen*, 1892-1893, Parigi, Musée d'Orsay (e altri musei europei e americani)

P.Cézanne, *Due giocatori di carte*, 1892-95, Parigi, Musée d'Orsay

P.Cézanne, *La Montaigne Sainte-Victoire*, 1892-95, Merion (Pennsylvania), The Barnes Foundation

P.Cézanne, *Le grandi bagnanti*, 1899-1906, Filadelfia, Museum of Art

V.Van Gogh, *Tre autoritratti*: Amsterdam, Rijksmuseum Vincent Van Gogh, 1887; Cambridge (Mass.), The Fogg Art Museum, Harvard University, 1888; Parigi, Musée d'Orsay, 1889

G.Pellizza da Volpedo, *Sole nascente*, 1904, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna

G.Klimt, *Le tre età*, 1905, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna

H.Matisse, *La gioia di vivere*, 1905-06, Marion, Barnes Foundation

P.Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1907, New York, Museum of Modern Art

G.Balla, *Lampada ad arco*, 1910, New York, Museum of Modern Art

U.Boccioni, *Materia*, 1912, coll. privata

P.Picasso, *Natura morta con sedia impagliata*, 1912, Parigi, Museo Picasso

V.Kandinskij, *Primo acquerello astratto*, 1910-13 (?), Parigi, Musée National d'Art Modern, Centre G.Pompidou

M.Duchamp, *Ruota di bicicletta*, 1913-64, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, donazione Schwarz (replica dell'originale perduto)

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna

G.De Chirico, *Le muse inquietanti*, 1917, Milano, coll. privata (replica autografa: 1925, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna)

P.Klee, *Una volta emerso dal grigio della notte ...*, 1918, Berna, Kunstmuseum

P.Klee, *Angelus Novus*, 1920, Gerusalemme, The Israel Museum

P.Mondrian, *Grande composizione A con nero, rosso, grigio, giallo e blu*, 1919-20, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna

G.Balla, *Pessimismo e ottimismo*, 1923, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna

W.Gropius, *La sede del Bauhaus a Dessau*, 1925

R.Magritte, *L'uso della parola I (Ceci n'est pas une pipe)*, 1928-29, Los Angeles, County Museum of Art

P.Picasso, *Guernica*, 1937, Madrid, Centro de Arte Reina Sofia

Roma, 10 maggio 2014

Enrico Bassan

I rappresentanti di classe

8.10 Inglese

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI

A.S. 2013/2014

prof. Mariapaola Marsella

classe III sez A

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato organizzato in modo da permettere agli studenti di raggiungere le seguenti **finalità**:

gestire le proprie conoscenze in situazioni interculturali,

acquisire un linguaggio veicolare e un linguaggio specifico letterario per esprimere le conoscenze personali,

contestualizzare le opere letterarie e operare un confronto comparativo di culture diverse.

A questo scopo sono state attivate le seguenti **strategie**:

spiegazione in lingua dell'insegnante in forma di lezioni frontali,

lavori di gruppo o di coppia per affinare la produzione sia orale che scritta degli studenti,

discussioni in classe,

uso di materiale multimediale, fotocopie, dizionari monolingue, lettura di libri e saggi critici.

La **valutazione** è stata basata sui seguenti criteri:

- acquisizione dei contenuti
- chiarezza espositiva in lingua inglese e proprietà di linguaggio
- livelli di partenza e di arrivo
- continuità nell'impegno a casa
- grado di partecipazione alle attività in classe

utilizzando i seguenti strumenti:

- verifiche orali individuali
- verifiche scritte in forma di questionari a risposta aperta, brevi composizioni su traccia, analisi e commenti di brani antologici, attività linguistiche relative alle prove d'esame per il conseguimento delle certificazioni ESOL (prove oggettive di comprensione e produzione orale e scritta quali scelta multipla, vero/falso, completamento, sostituzione).

Sono state inoltre effettuate simulazioni di terza prova secondo la tipologia A, e simulazione del colloquio d'esame.

Competenze linguistiche

La classe ha conseguito un buon livello di competenza linguistica, come attestato dalle certificazioni Cambridge ESOL conseguite da parte di quasi tutti gli alunni nel corso del triennio. Esami di certificazioni FCE (livello **B2**) riconosciuto dal consiglio di Europa.

Si segnalano poi alcune eccellenze il cui livello risulta pari a quello della lingua madre: PROFICIENCY pari al livello **C2** e ADVANCED pari al livello **C1**.

Per la preparazione agli esami sono state effettuate esercitazioni e simulazioni relative alle quattro abilità linguistiche (reading, writing, speaking e listening).

Contenuti Letterari

Lo studio della letteratura inglese, data l'esigenza di curare anche le competenze linguistiche nell'esiguo tempo a disposizione, ha necessariamente richiesto una drastica selezione di argomenti.

Perché l'esclusione di taluni autori non risultasse arbitraria, nel corso del triennio la docente ha adottato un criterio che tenesse conto dell'avvicinarsi, lungo l'asse temporale, dei vari generi letterari. Tale impostazione ha offerto la possibilità di accostarsi alle varie tipologie di testi antologici e ai singoli autori privilegiando l'acquisizione di una metodologia di studio, piuttosto che la quantità dei contenuti.

*E' così che nel corso del primo anno ci si è concentrati sul **teatro** elisabettiano e quindi su William Shakespeare; nel secondo anno è stato dedicato più tempo alla lettura e all'analisi della **poesia** romantica inglese; in questo terzo ed ultimo anno ci si è infine soffermati maggiormente sul **romanzo**.*

Il percorso seguito nel presente anno scolastico ha preso l'avvio dai lavori di gruppo che hanno visto i ragazzi impegnati nella lettura di romanzi vittoriani di cui hanno poi esposto le tematiche salienti al resto della classe. A seguire sono stati presi in esame alcuni esempi di sperimentazioni narrative che hanno caratterizzato la prima metà del ventesimo secolo. Per concludere, sono stati prodotti dei lavori individuali su romanzi contemporanei.

Libro di testo:

M. Spiazzi e M. Tavella, *ONLY CONNECT New Directions*, ed. Zanichelli

Vol. 2°

The Victorian Age

- *Historical and Social Context*

7. The early Victorian Age

8. The later years of Queen Victoria's reign

9. The Victorian Compromise

10. The Victorian frame of mind

2. Literary Context

- The Victorian Novel

- Types of Novels

- Charles Dickens

Dickens Seminar presso il British Council of Rome

Sono stati letti in versione originale e integrale i seguenti romanzi vittoriani.

Gli autori e i testi selezionati sono stati illustrati alla classe sulla base di un'attenta analisi critica.

O. Wilde	<i>The Picture of Dorian Gray</i>	Marco CESARETTI
G. Eliot	<i>Middlemarch</i>	Giulia CORDIANO
L. Carroll	<i>Alice in Wonderland</i>	Matilde DE ANGELIS
C. Dickens	<i>Hard Times</i>	Elisa DE GIULI
C. Brontë	<i>Jane Eyre</i>	Giorgia DE LUCA
A. C. Doyle	<i>The Adventures of Sherlock Holmes</i>	Liora DESSALVI
A. Brontë	<i>Agnes Gray</i>	Arianna DI PIETRO
R. Kipling	<i>The Jungle Book</i>	Gabriele FERRARA
R. L. Stevenson	<i>Dr. Jekyll & Mr. Hyde</i>	Andrea FORGIONE
H. James	<i>The Turn of the Screw</i>	Benedetta MORINI
N. Hawthorne	<i>The Scarlett Letter</i>	Giulia PAGLIONE
H. Melville	<i>Moby Dick</i>	Giulia PESCUA
W. Thackeray	<i>Vanity Fair</i>	Francesca PORTOGHESI
C. Dickens	<i>Oliver Twist</i>	Andrea RUFFA
H. James	<i>The Portrait of a Lady</i>	Olena SARABAKHA
E. Brontë	<i>Wuthering Heights</i>	Claudia SORRENTINO
T. Hardy	<i>Tess of the D'Urbervilles</i>	Nicole SPALLINA
H. Melville	<i>Bartleby, the Scrivener</i>	Edoardo TEDONE
G. Eliot	<i>The Mill on the Floss</i>	Michela ZUCCANTI

Roma, 10 maggio 2014

L'insegnante

I rappresentanti di classe

8.11 Francese

Lingua e Civiltà' francesi (II lingua)

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA

RELAZIONE FINALE

1.1 Interesse per la materia

Gli studenti hanno rivelato un apprezzabile interesse per i diversi aspetti legati allo studio della lingua straniera, considerata sia come strumento indispensabile di comunicazione, sia come mezzo di conoscenza di aspetti della civiltà della Francia e, più genericamente, del mondo della Francofonia e tutti sono riusciti a mettere a profitto le soddisfacenti capacità

1.2 Comportamento inteso come rispondenza al dialogo

La classe ha appreso a partecipare attivamente al lavoro svolto in classe con l'insegnante, ed è riuscita ad usufruire ampiamente delle offerte formative proposte dal nostro istituto.

- *Metodologie e strategie*

Grazie anche al numero esiguo di allievi, l'attività in classe è stata caratterizzata dalla partecipazione di tutti gli studenti, sollecitati ad intervenire in ogni situazione ed a collaborare anche nei momenti di verifica individuale dei compagni; l'attività di comprensione scritta ed orale è stata spesso proposta in classe ed a casa, adottando una certa gradualità delle richieste a seconda del livello dei singoli.

La letteratura è stata studiata partendo sempre rigorosamente dai testi ed inducendo i ragazzi a dedurre da essi le caratteristiche di ciascun autore.

Il programma è stato svolto seguendo regolarmente il testo in adozione ed integrandolo con letture aggiuntive. Risulta articolato in tre percorsi ed è stato affrontato con lezioni frontali di letteratura, lettura e commento di testi, laboratorio di metodologia per l'analisi scritta ed orale di testi argomentativi e di testi letterari.

Ciascun autore e ciascun testo sono stati presentati nel loro contesto storico e filosofico, spingendo gli studenti ad operare frequenti confronti con gli autori studiati in altre discipline. In sintonia con le linee guida, sono state privilegiate le competenze sulle conoscenze, ed in particolare il consolidamento dei codici formali e linguistici orali e scritti e il commento e l'analisi critica di testi del secondo '800 e del 900 francesi.

Si è cercato di non sovraccaricare i pomeriggi, considerato anche il cospicuo numero di discipline previste nel Liceo Classico bilingue e ci si è dedicati piuttosto al lavoro in classe.

CONTENUTI

Testo in adozione:

Doveri – Jeannine : Au fil des pages – EUROPASS

PREMIER PARCOURS : le « réalisme » de Zola.

Le cadre historique : du Second Empire à la Troisième République

Emile Zola : La Fortune des Rougon: Préface, p.170 ; L'Assommoir: L'idéal de Gervaise, p. 172 ; L'alcool, p.173 ; Germinal: Du pain ! fot.; L'Affaire Dreyfus : J'accuse !, p.176

DEUXIÈME PARCOURS : La poésie de la modernité

- **L' «Art pour l'Art » ;**
- **le Symbolisme.**

Théophile Gautier : Emaux et Camées : L'Art, fot.

Charles Baudelaire: Les Fleurs du Mal : L'Albatros : p. 139 ; Correspondances, p. 183; Spleen, p. 192; L'invitation au voyage, p. 187

Paul Verlaine : Jadis et naguère: L'Art poétique, p. 140; Poèmes saturniens : Chanson d'automne, p. 196

Arthur Rimbaud : Le Dormeur du val, p. 205

Le Bateau ivre, p.141

TROISIÈME PARCOURS : A' la recherche de nouvelles formes littéraires

Le cadre storicoico : la Grande Guerre et le drame du carnage; l'entre-deux guerres ; l'occupation et la libération.

Guillaume Apollinaire: Alcools: Le Pont Mirabeau, p. 235

Marcel Proust: Du côté de chez Swann: La petite madeleine, p. 270

- **les nouveaux maîtres à penser;**
- **le théâtre et le roman entre engagement, existentialismo et absurde.**

J.-P. Sartre: Huis Clos: Les autres p. 319, Les Mouches : Acte II sc.8,p.317; La Peste: La mort de l'enfant, p. 344 ; Un meurtrier innocent, p. 345 ; Le Mythe de Sysiphe, p. 314

Eugène Ionesco : Rhinocéros: Je suis le dernier homme, p.378

Samuel Beckett : En attendant Godot : L'Absurde tragique, p.380

Ciascuno studente ha letto in versione integrale e lingua originale e commentato in classe Stendhal: Le Rouge et le Noir, più un romanzo a scelta fra Emile Zola: L'Assommoir e Albert Camus: La Peste.

In laboratorio linguistico o in aula la classe ha guardato e commentato i seguenti film in francese con o senza sottotitoli per non-udenti: Gervaise, La Symphonie pastorale, Un Long dimanche de fiançailles, La Môme, Un amour de Swann, Balzac et la petite tailleuse chinoise, Intouchables.

Un'ora a settimana sono inoltre state affrontate tematiche di attualità con l'ausilio di articoli tratti dai principali quotidiani francesi.

La classe ha assistito nel mese di gennaio alla rappresentazione teatrale Révolution 68 organizzata dal Centro culturale Saint Louis de France presso il teatro Orione

Nel corso del triennio, alcuni studenti hanno sostenuto con successo gli esami di certificazione della conoscenza della lingua, D.E.L.F., fino al livello B2 del quadro europeo di riferimento)

Roma, 14 maggio 2014

Gli studenti rappresentanti

L' Insegnante

Andrea RUFFA

Edoardo TEDONE

Maria Grazia CECCOBELLI

8.12 Religione

Religione cattolica

Docente Prof.ssa Sandra MARTORELLA

Obiettivi raggiunti

Gli alunni:

- possiedono e sanno esprimere con discreta padronanza i contenuti essenziali della religione cristiana cattolica (origine, credenze, culto);
- comprendono il codice semantico;
- sanno unificare gli elementi caratteristici del messaggio cristiano in una visione organica ed unitaria;
- utilizzano con discreta padronanza i documenti storico-letterari del cristianesimo;
- conoscono i tratti fondamentali della storia della Chiesa dalla rivoluzione francese al Concilio Vaticano II;
- sanno operare collegamenti interdisciplinari.

Contenuti

Per i contenuti si rimanda al programma allegato.

Metodo di lavoro

Lezioni frontali e dialogate.

Discussioni in classe.

Lavori individuali.

Analisi di testi e documenti.

Mezzi

Libro di testo: MINOTTI-MORO, Rendere ragione (per il triennio), Le stelle scuola.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali sui contenuti.

Criteri di valutazione

Conoscenza dei contenuti trattati.

Capacità di rielaborazione personale.

Partecipazione al dialogo nel rispetto delle diverse opinioni.

Interesse e attenzione verso il lavoro svolto in classe.

Programma di Religione Cattolica

Conseguenze della Rivoluzione Francese sulla Storia della Chiesa.
Gli intransigenti.
Il Cattolicesimo Liberale.
Pio IX; il Sillabo; “Quanta Cura”.
Concilio Vaticano I e Costituzioni Conciliari.
L’enciclica “Rerum Novarum”
Analisi della dottrina sociale della Chiesa.
Modernismo; l’enciclica “Pascendi dominici gregis”.
La Chiesa di fronte ai nazionalismi del primo Novecento.
La situazione della Chiesa durante la prima guerra mondiale.
Il pontificato di Pio XI.
Chiesa e Fascismo; Patti Lateranensi: Trattato e Concordato.
Conflitto Chiesa-Fascismo.
Chiesa e Nazismo; Concordato del 1933.
Conflitto Chiesa-Nazismo.
La Chiesa durante la seconda guerra mondiale.
Il Dopoguerra; la Chiesa del pre-Concilio.
“Caso Mazzolari”; Don Milani e la “scuola di Barbiana”.
La Chiesa del Concilio.
Gli apologeti latini: Tertulliano, Minucio Felice, Lettera a Diogneto.

Roma 15 maggio 2014

L’insegnante

Gli alunni

8.13 Ed. Fisica

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA A.S. 2013/ 2014

CLASSE : 3 SEZ. A

Grazie alla buona volontà dei ragazzi, sempre corretti e volenterosi, sono riuscita a svolgere un minimo del programma previsto, vista la possibilità di lavoro che la scuola questo anno ci ha offerto. L'unico spazio possibile è stato il campetto all'aperto e con una scarsa e vecchia attrezzatura ho cercato di fare il possibile per permettere ai miei allievi di svolgere un po' di sana attività motoria. Dei tanti obiettivi previsti dalla programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico è stato possibile conseguire solo il potenziamento fisiologico attraverso una preparazione atletica. Il programma comunque è stato centrato su attività atte a:

- colmare le lacune
- sostenere lo sviluppo delle qualità fisiche e delle relative capacità di ciascun alunno
- fornire sane abitudini di previdenza e cautela della vita
- socializzazione e capacità di cooperazione

ATTIVITA' PROPOSTE

- Corsa (resistenza-velocità)
- Andature atletiche (skip,calciate..)
- saltelli, passi, balzi
- Esercizi a corpo libero ad effetto generale e locale in modo blando, medio, intenso
- esercizi a coppie
- esercizi con le funicelle e bacchette
- step e ginnastica aerobica
- pallavolo: cenni riguardo ai fondamentali

Roma, 15-5-2014

L'insegnante Rita Girlando
Gli alunni

9 Prospetto del Consiglio di classe

	Nome e Cognome	Firma
Dirigente Scolastico	Prof. Silvia Sanseverino	
Italiano	Prof. Fiammetta Bianco	
Latino	Prof. Alberto Tedeschi	
Greco	Prof. Alberto Tedeschi	
Storia	Prof. Andrea Ventura	
Filosofia	Prof. Andrea Ventura	
Matematica	Prof. Elena Dal Bello	
Fisica	Prof. Elena Dal Bello	
Scienze	Prof. Lina Verì	
Storia dell'Arte	Prof. Enrico Bassan	
Lingua e Lett. Inglese	Prof. Mariapaola Marsella	
Lingua e Lett. Francese	Prof. Maria Grazia Ceccobelli	
Religione	Prof. Sandra Martorella	
Educazione Fisica	Prof. Rita Girlando	